

SANT'AMBROGIO. L'associazione di promozione pietra naturale ha destinato un contributo al Centro e alla scuola

Formazione nel marmo anti-crisi

«Tutti gli studenti poi trovano lavoro»

Trevisani: «La forza dell'istituto sta nell'immediata occupazione»
Lusinghieri risultati: aumentano le richieste e migliora la qualità

Massimo Ugolini

Un forte sostegno alla formazione professionale ed artistica per le realtà presenti a Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Arriva dall'associazione «Sant'Ambrogio promozione pietra naturale onlus» che, anche quest'anno, ha destinato risorse al Centro di formazione professionale salesiano del marmo «Paolo Brenzoni» e per la Scuola d'arte «Paolo Brenzoni». L'associazione ha destinato un contributo di 20 mila euro al Centro di formazione e cinquemila alla Scuola d'arte. «Gli operatori sentono l'importanza e la necessità di sostenere il distretto del marmo con un aiuto concreto alle realtà professionali ed artistiche, punto di riferimento per tutta la comunità», spiega **Aldo Breoni**, presidente dell'associazione Sant'Ambrogio promozione pietra naturale onlus. «Fondamentale è il connubio tra ente locale e im-

ditori che compongono il cda dell'associazione, recentemente rinnovato. Il nuovo Consiglio di amministrazione, composto da membri nominati sia dal Comune che dalle associazioni imprenditoriali locali, è composto da Francesco Antolini, don Romano Bettin, Angiolina Mignolli, Aldo Breoni, Nereo Destri, Marco Fasoli, Paolo Savoia, Filiberto Semenzin, Giorgio Stocchero, Michele Lorenzini, Sandro Stella ed Elisabetta Vassanelli.

I vertici dell'associazione auspicano un maggiore coinvolgimento delle istituzioni e del mondo del credito nell'assicurare la continuità del Centro di formazione e della scuola d'arte. La direttrice del centro di formazione professionale Paolo Brenzoni, Anna Trevisani, nel ringraziare l'associazione per il contributo evidenzia: «Stiamo dotando il centro di nuove tecnologie sia nell'area tecnica che in quella artistica e del restauro, che supportano gli studenti nella formazio-



Studenti alla scuola d'arte del marmo Paolo Brenzoni

ne». Prosegue: «Stiamo confermando la crescita delle iscrizioni alla nostra scuola, segno del legame col territorio e della collaborazione stretta con il Comune». Sono state potenziate le competenze professionali attraverso corsi, proseguendo la collaborazione con gli istituti superiori in una logica di passaggio di studenti nell'ambito della scuola superiore. «La forza dell'istituto», spiega Anna Trevisani, «sta

nella sua finalizzazione all'immediata occupazione degli studenti che terminano il terzo anno. Tutti trovano un lavoro, qualcuno prosegue gli studi per conseguire un diploma di scuola superiore». Oltre alla validità della figura professionale dell'operatore addetto alle macchine a controllo numerico, è cresciuta la richiesta di operatori per le lavorazioni artistiche. «La formazione che proponiamo ha come traguar-

do l'alta qualità del prodotto italiano, garanzia di lavoro per i nostri giovani».

Sant'Ambrogio promozione pietra naturale onlus ha erogato, come detto, anche un contributo di cinquemila euro alla Scuola d'arte Paolo Brenzoni. «Siamo grati all'associazione», afferma Beatrice Mariotto, direttrice della scuola, «che, anche quest'anno, ha avuto un occhio di riguardo per la nostra scuola. Si tratta di risorse fondamentali che unite al sostegno del Comune che gestisce direttamente la scuola e a quelle delle imprese lapidee - consentono di mettere l'arte a disposizione di tutti secondo il motto della nostra scuola. Possiamo far fronte alle spese impreviste e urgenti per l'acquisto e la sistemazione di attrezzature, necessarie per proseguire il percorso didattico e per concretizzare le varie iniziative culturali proposte». La cultura come diritto e non come privilegio. «Per questo motivo», continua la direttrice, «i costi dei corsi non sono elevati e alle manifestazioni promosse dalla scuola d'arte si accede gratis». ●